



Associazione dei Militari Uniti in Sindacato

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI STATUTARI PROVVISORI

approvato dal Comitato Direttivo Nazionale provvisorio, In Roma il 19/11/2020 a mente di quanto previsto dagli artt. 23 e seguenti dello Statuto

Sommario

PREMESSA	1
Art. 1 – Gli Organismi Provvisori: funzioni, poteri e regole generali di funzionamento	2
Art. 2 - Il Dirigente Sindacale	4
Art. 3 – Polizze Assicurative	4
Art. 4 – Strumenti di notifica/comunicazione/lavoro e firma digitale	4
Art. 5 – Sito web – amministrazione iscrizioni e servizio help desk	5
Art. 6 – Unità territoriali – Delegati/Responsabili locali -	5

PREMESSA

Il procedimento amministrativo è inteso quale sequenza di operazioni ed atti tra loro funzionalmente collegati, assunti dagli organi sindacali o dagli uffici istituiti.

L'attività amministrativa dell'AMUS-Aeronautica, è improntata ai principi dell'efficacia, dell'economicità, della pubblicità, della trasparenza, della tempestività, sia nelle fasi preparatorie ed istruttorie, sia nelle fasi finali, allo scopo di porre in essere azioni idonee al perseguimento dei fini determinati dello Statuto mediante un accorto utilizzo delle risorse disponibili.

Il presente Regolamento costituisce normativa di indirizzo in materia di modalità di funzionamento degli Organi Statutari provvisori, ciò sino all'entrata in funzione di quelli ordinariamente previsti dallo Statuto, di entrate,

spese e rimborsi dell'organizzazione sindacale, sulla base della più completa trasparenza amministrativo-contabile.

Art. 1 – Gli Organismi Provvisori: funzioni, poteri e regole generali di funzionamento

A mente di quanto previsto dagli artt. 23 e seguenti dello Statuto dell' Associazione dei Militari Uniti in Sindacato- Aeronautica (AMUS-Aeronautica), nelle more di entrata in vigore della legge istitutiva dei sindacati militari , per il periodo ulteriore previsto all' art. 23 dello Statuto e comunque sino alla celebrazione del primo Congresso Nazionale , gli Organi dell' Associazione AMUS- Aeronautica eserciteranno le funzioni come appresso indicato.

La Struttura Sindacale Nazionale provvisoria (Comitato Direttivo Nazionale, Presidente del Comitato Direttivo Nazionale, Segretario Generale) esercita le seguenti attribuzioni secondo le competenze stabilite dallo Statuto: rappresenta gli interessi dei lavoratori nell'ambito della concertazione/contrattazione con l'istituzione di riferimento; interviene sulle questioni inerenti al rapporto di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici rappresentati in conformità della normativa vigente che disciplina le attribuzioni, compiti e limiti dell'attività sindacale dei sindacati tra militari; coordina e sovrintende alla gestione delle politiche sindacali nazionali; coordina le politiche rivendicative decentrate, nonché le scelte di politica organizzativa e finanziaria; definisce ed attua le politiche federative, organizzative, della formazione e dell'informazione.

Sono organismi provvisori:

- Il Comitato Direttivo Nazionale provvisorio,
- Il Presidente del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio,
- Il Segretario Generale provvisorio,
- I Comitati ed i Referenti locali (Regionali, Provinciali e di Base) provvisori.

Al Comitato Direttivo Nazionale provvisorio è attribuita la direzione politica del sindacato nell'ambito ed in conformità degli orientamenti adottati in sede costituente e delineati nell' Atto Costitutivo oltre che nel rispetto delle norme e dei principi dello Statuto.

Esso adotta le decisioni aventi ad oggetto le iniziative di portata generale, verifica i risultati dell'attività sindacale, assicura il coordinamento delle strutture in cui il Sindacato è articolato, provvede alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso.

Il Comitato Direttivo Nazionale provvisorio è formato dai soci fondatori all'uopo eletti dagli stessi soci fondatori nel corso della prima riunione utile. Al Comitato Direttivo Nazionale provvisorio possono aggiungersi, senza diritto di voto, i referenti territoriali una volta designati.

Il Comitato Direttivo Nazionale svolge in via transitoria le funzioni di tutti gli altri organismi nazionali previsti dallo Statuto e non costituiti nella fase transitoria, e adotta i regolamenti pregressuali necessari per l'avvio dell'attività associativa.

Al Comitato Direttivo Nazionale provvisorio competono le decisioni e le deliberazioni sulle questioni disciplinate dal presente regolamento e dallo Statuto e; fissa le quote di associazione al Sindacato; determina i

criteri per attribuire e gestire le risorse ai vari livelli Sindacali; delibera sulla opportunità di attivare i servizi di assistenza ai soci, patronato/Caf, in modalità propria e/o in convenzione e sulla loro collocazione a livello territoriale; vigila sulla corretta applicazione di regole amministrative, delle regole di vita interna, sui comportamenti dei gruppi dirigenti e sul funzionamento degli organi statutari.

Il Comitato Direttivo Nazionale provvisorio è convocato dal Presidente dello stesso Organo, su preciso ordine del giorno, in accordo con il Segretario Generale, almeno una volta ogni semestre e ogni qualvolta la sua convocazione sia richiesta da un terzo dei suoi componenti. La modalità di riunione potrà essere anche assicurata per via telematica o telefonica, fatti salvi i necessari atti di verbalizzazione degli eventi e la garanzia di democratica partecipazione.

Per i fini sopra descritti viene adottato il presente regolamento provvisorio di funzionamento.

Per tutte le materie e per le modalità di esercizio dei poteri medesimi qui ora delegati al Comitato Direttivo Nazionale provvisorio, ma anche per quelli propri di altri Organismi Statutari non ancora costituiti e disciplinati, si fa rinvio, per quanto non disciplinato, alle norme dello Statuto.

Il Segretario Generale provvisorio e il Presidente del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio sono eletti dai Soci Fondatori tra i membri del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio.

Il Presidente del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio presiede i lavori del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio mentre la rappresentanza legale dell'AMUS-AERONAUTICA di fronte a terzi e in giudizio è attribuita al Segretario Generale provvisorio che a sua volta può delegare altra persona.

Il Segretario Generale provvisorio, massimo organo esecutivo sindacale, esegue e dà concreta attuazione alle decisioni del Comitato Direttivo Nazionale provvisorio assicurando la corretta e continuativa gestione dell'AMUS-AERONAUTICA, esso risponde della propria attività allo stesso Organo. Egli può deliberare sulle questioni di propria competenza e su tutte le questioni che rivestono carattere di urgenza, non differibili, con obbligo di ratifica da parte dell'organismo competente. Egli è responsabile di curare la tenuta dei registri sociali obbligatori e precisamente: il registro dei verbali del Comitato Direttivo Nazionale ; il registro dei verbali della Assemblea dei Soci ed il registro dei Soci/iscritti. Per tali adempimenti egli può avvalersi del suo aggiunto .

La Segreteria Generale provvisoria, se indicata dal Segretario Generale ed approvata dal Comitato Direttivo Nazionale, ha il compito di coordinare l'attività nazionale e di organizzare e convocare il primo congresso nazionale.

I Responsabili/Delegati locali provvisori hanno il compito di organizzare l'avvio dell'attività associativa a livello locale e sono articolati territorialmente sulla base dei regolamenti pregressuali, che ne disciplinano la composizione e il funzionamento. I regolamenti stabiliscono anche l'eventuale designazione di coordinatori territoriali, le relative modalità e compiti. Tali atti, a mente di quanto sopra indicato, possono essere unicamente adottati dal Comitato Direttivo Nazionale provvisorio.

Al fine di garantire un plafond di servizi e supporto ai soci, l'Associazione potrà dotarsi in convenzione di tali servizi e attività onde consentire con immediatezza la presenza e assistenza su tutto il territorio nazionale, servizi che in fase preliminare e per tematiche non complesse potranno essere resi anche in house attraverso

una rete di consulenti, all'uopo autorizzati dal Segretario Generale provvisorio, iscritti all'AMUS. A tutti questi consulenti sarà garantito un rimborso spese nell'esecuzione di tale attività.

Art. 2 - Il Dirigente Sindacale

Sono Dirigenti sindacali coloro che fanno parte degli Organismi statutari dell'AMUS-Aeronautica ed esercitano il potere di rappresentanza sulla base della fiducia degli Organi che li hanno eletti, o nominati nel periodo transitorio. L'assunzione e lo svolgimento dell'incarico di Dirigente sindacale costituisce e rappresenta espressione del rapporto fiduciario che lega il Dirigente sindacale all'Organizzazione.

L'assunzione dell'incarico di Dirigente sindacale non comporta costituzione di rapporto di lavoro subordinato tra l'Organizzazione e il dirigente stesso.

Art. 3- Polizze Assicurative

L'Organizzazione sindacale ha la facoltà di attivare delle polizze per i propri Dirigenti Sindacali eletti a copertura dei rischi "professionali" derivanti dalla carica.

L'entità delle polizze deve essere omogenea per tutti i soggetti interessati e deve essere formalizzata da una specifica delibera del Comitato Direttivo Nazionale Provvisorio.

Art. 4 - Strumenti di notifica/comunicazione/lavoro e firma digitale

Nel caso in cui siano necessarie comunicazioni interne all'associazione che, per ragioni normative o regolamentari, richiedano certezza di notifica, potrà essere utilizzata la posta elettronica certificata o anche la conferma di lettura dei social media (whatsapp-sms-telegram) quale prova dell'avvenuta notifica/comunicazione. Per le comunicazioni collettive destinate ai dirigenti e referenti sindacali verrà creato un canale Telegram/Whatsapp in modalità di sola lettura per i partecipanti, che sarà utilizzato come principale strumento di comunicazione/informazione tra i dirigenti nazionali e quelli periferici e un canale Telegram o Whatapp per le comunicazioni tra il Sindacato e i suoi iscritti. La conferma di lettura del canale telematico utilizzato sarà valida come conferma di lettura del dirigente/referente sindacale.

L'AMUS si doterà di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere o inviare le comunicazioni connesse con gli obblighi normativi.

I mezzi di comunicazione sopra indicati saranno, in ogni caso, utilizzati ordinariamente anche per le comunicazioni dirette agli iscritti AMUS.

Per ogni attività sindacale potrà esser utilizzato altresì lo strumento della video conferenza o call conference telefonico. Le attività consiliari potranno esser svolte con le videoconferenze ovvero con gli strumenti Whatsapp o Telegram previa proposta dell'organo preposto a presiedere il collegio ovvero la struttura organizzativa, e fatta salva l'eccezione di almeno 1/5 dei componenti degli organismi collegiali.

Gli strumenti Whatsapp e Telegram potranno ordinariamente essere utilizzati solamente per le comunicazioni di eventi o informazioni urgenti.

Per ogni attività di confronto, discussione, elaborazione documenti, propositiva o di segnalazione, dovrà essere utilizzata la piattaforma online Trello che sarà curata da uno o più responsabili designati dal Segretario Generale Nazionale.

Art. 5 - Sito web – amministrazione iscrizioni e servizio help desk

Tutte le iscrizioni al sindacato dovranno essere veicolate in modo centralizzato attraverso il sito web. Le quote potranno essere raccolte anche in modo indiretto attraverso i delegati AMUS, i quali dovranno in ogni caso versarle sul c.c.b. nazionale e consegnare i relativi documenti di adesione al Segretario Amministrativo, con le modalità indicate nel regolamento amministrativo. I delegati avranno cura, inoltre, di caricare (upload) sul sito web i dati e i documenti acquisiti dall'iscritto.

Nel rispetto della protezione dei dati personali, l'amministrazione e l'accesso al database nazionale relativo agli iscritti è riservata al Segretario Generale Nazionale o ai soggetti da lui delegati. A tal fine ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati dalla normativa di riferimento.

Tutte le comunicazioni dirette al sito web (iscritti, richieste info, richieste consulenze, richieste attività sindacali, reclami ecc.), ad eccezione di quelle relative alle convocazioni o comunicazioni provenienti da organi istituzionali, dovranno essere inviate attraverso il servizio help desk del sito web.

Art. 6 - Unità territoriali – Delegati/Responsabili locali

Le unità territoriali, in via provvisoria, fino alle prime lezioni successive all'entrata in vigore della legge sui sindacati militari, saranno definite dalla Segreteria Generale Nazionale e confermate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

La quota parte iscrizioni delle unità territoriali sarà assegnata secondo quanto indicato nel regolamento amministrativo, sulla base del riferimento "codice delegato" ovvero dei dati risultanti dal sito web.

I delegati/responsabili che operano a livello di reparto possono, previo loro accordo interno, richiedere l'assegnazione di un unico "codice delegato" di gruppo.

Le unità territoriali hanno autonomia amministrativa della quota parte a loro riservata, nel rispetto dei principi e delle limitazioni indicate dallo Statuto e dai regolamenti organizzativo e amministrativo.